MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

**IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO***

**VISTO** il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025"* e, in particolare, la Tabella 4;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 febbraio 2023, n. 12, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 aprile 2023, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la funzionalità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, vacante dal 31 marzo 2023, è stata conferita al dr. Gennaro Gaddi, dirigente con incarico di direttore generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la delega di firma degli atti necessari, urgenti ed indifferibili, connessi alla gestione delle risorse di cui alla Missione 26.6;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

**IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO***

**VISTA** la legge 23 settembre 1993, n. 379, recante "*Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione italiana ciechi, con vincolo di destinazione all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione ed all'Istituto europeo ricerca, formazione, orientamento professionale*";

**VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge di stabilità 2012)*" e, in particolare, l'articolo 33, comma 35, il quale fissa la concessione del contributo di cui alla legge n. 379 del 1993 in € 2.500.000,00 per l'anno 2011 ed in € 3.600.000,00 per l'anno 2012, attribuendone il 35 per cento all'istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione - I.RI.FO.R. Onlus, il 50 per cento all'I.R.F.A. - Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL onlus e il restante 15 per cento all'Istituto europeo per la ricerca, la formazione e l'orientamento professionale - I.E.R.F.O.P. onlus, con onere a valere sulle risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 192, il quale dispone che il contributo di cui all'articolo 33, comma 35 della legge n. 183 del 2011 è fissato, in favore dell'I.R.F.A. - Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Onlus, nella misura di € 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016;

**VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante "*Proroga e definizione di termini*", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 7-*bis*, comma 1, che proroga il contributo di cui all'articolo 33, comma 35 della legge 12 novembre 2011, n. 183 in favore dell'I.R.F.A. - Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Onlus, nella misura di € 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, specificando che al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2017-2019, nell'ambito del programma "*Fondi di riserva e speciali*" della missione "*Fondi da ripartire*" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2017, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero;

**VISTA** la nota prot. n. 44/4073 del 5 maggio 2023 con cui la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, all'esito dell'istruttoria effettuata, nel trasmettere tutti gli atti propedeutici al pagamento, ha autorizzato l'emissione dell'ordinativo di pagamento per l'importo di € 976.251,60, in favore dell'I.R.F.A. - Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Onlus, a titolo di saldo del contributo previsto per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 7-*bis*, comma 1 del decreto-legge n. 244 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 19 del 2017;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento, in favore dell'I.R.F.A. - Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Onlus, della somma di € 976.251,60, ai sensi dell'articolo 7-*bis*, comma 1 del decreto-legge n. 244 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 19 del 2017

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

**IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO***

**DECRETA**

**Articolo 1**

1. Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento della somma di € 976.251,60 (euro novecentosettantaseimiladuecentocinquantuno/60) in favore dell'I.R.F.A. - Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Onlus, ai sensi dell'articolo 7-*bis*, comma 1 del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.

**Articolo 2**

1. La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito - sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2019 (PG 04).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

*Gennaro Gaddi*

Firmato digitalmente da GADDI GENNARO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"*